



## COMUNE DI BRESCIA.

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE  
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Del. n. 70  
P.G. n. 3935

Data 30/01/2002

OGGETTO: SETTORE AMBIENTE ED ECOLOGIA. IMPIANTO DI TERMOUTILIZZAZIONE -  
ASM BRESCIA S.P.A. - REALIZZAZIONE TERZA LINEA DI COMBUSTIONE  
CON IMPIEGO DI BIOMASSA.

L'anno 2002, addì trenta del mese di Gennaio alle ore 15:30 nella Sala  
delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti  
presenze:

		PRESENTE	ASSENTE
CORSINI ON. PROF. PAOLO	Sindaco	Sì	
ONOFRI AW. GIUSEPPE	Vice Sindaco	Sì	
GIORDANI SIG.A GIOVANNA	Assessore	Sì	
VENTURINI ING. MARIO	Assessore	Sì	
BRAGHINI PROF. VALTER	Assessore	Sì	
GUINDANI SIG. DIONIGI	Assessore	Sì	
BRUNELLI DR. ETTORE	Assessore	Sì	
MEINI DR. CESARE	Assessore	Sì	
BISLERI PROF. CARLA	Assessore	Sì	
GHEZA DR. FRANCO	Assessore	Sì	
COMINI PROF. ROSANGELA	Assessore	Sì	

Presiede il Sindaco CORSINI ON-. PROF. PAOLO Partecipa  
il Segretario Generale CALEFFI DR. ESTERINO



## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 70 - 30.1.2002

N. 3935

P. G.

OGGETTO: Settore Ambiente ed Ecologia. Impianto di termoutilizzazione - ASM Brescia S.p.A. - Realizzazione terza linea di combustione con impiego di biomassa.

La Giunta Comunale

Premesso:

che la Regione Lombardia con deliberazione n, 40001 del 2-8-1993 ha autorizzato ASM Brescia S.p.A. alla realizzazione di un impianto di termoutilizzazione dei rifiuti costituito da due linee di trattamento dei medesimi, con predisposizione per una terza linea;

che ASM Brescia S.p.A. intende realizzare la terza linea di trattamento (originariamente prevista per i rifiuti) , destinandola ai soli combustibili ad elevata valenza ambientale (biomassa) , quali residui agro-alimentari, sanze, vinacce, residui di lavorazione del legno, residui del processo di riciclaggio della carta recuperata mediante raccolta differenziata, ecc. recependo gli orientamenti del cosiddetto "decreto Ronchi";

che al fine di verificare, nei suoi aspetti energetici ed ambientali, la realizzazione della suddetta terza linea, con propria deliberazione 12.7.2000 n. 802/19622 è stato affidato ad un gruppo di professionisti la redazione di uno studio di "verifica della situazione energetica nel Comune di Brescia in relazione alla realizzazione della nuova unità a biomassa presso il termoutilizzatore" ;

che tale studio è stato eseguito e che da esso risulta, sotto l'aspetto energetico, che l'utilizzo della biomassa porterà ad una importante riduzione del consumo di energia primaria fossile, con un risparmio annuo di combustibili di 55.000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP);

che, sotto l'aspetto ambientale, l'utilizzazione delle biomasse comporterà minori emissioni in atmosfera, in particolare per quanto riguarda la produzione di gas-

serra, e consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di 170.000 tonnellate/anno di anidride carbonica,-

- che in sintesi lo studio dimostra che la "realizzazione del progetto risulta in sintonia con le più recenti strategie comunitarie e nazionali in tema di energia rinnovabile, nell'ottica del conseguimento di uno sviluppo sostenibile della città";

Ritenuto di confermare, anche in considerazione di quanto sopra espresso, la validità del teleriscaldamento, del suo sviluppo e dell'estendimento delle relative reti, in considerazione del forte apporto di tale sistema .- ,1-la riduzione delle emissioni, a maggior ragione se il calore viene prodotto dalla combustione di materiali rinnovabili quali le biomasse;

Constatata la difficoltà di garantire un'adeguata riserva alla generazione del teleriscaldamento in relazione agli sviluppi delle utenze già acquisite o di prossima acquisizione;

Ritenuto opportuno privilegiare ovunque possibile, per motivi ambientali e di sicurezza dell'approvvigionamento, il ricorso alle fonti rinnovabili di energia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 30.1.2002 dal Responsabile del Settore Ecologia e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di esprimere il proprio benestare ad ASM Brescia S.;?.A. per l'avvio di tutti gli atti inerenti alla realizzazione della linea dedicata alle biomasse presso il termoutilizzatore, alle seguenti condizioni:
  - esclusività dell'alimentazione a biomasse di tale
    - nuova linea, con riferimento ai materiali già indicati da questa amministrazione e precisamente:
      - scarti vegetali;
      - rifiuti della lavorazione del legno ed affini, trattati e non trattati;

rifiuti da fibra tessile;  
rifiuti della lavorazione del tabacco ;  
scarti di pulper da industria della carta;  
fanghi da acque reflue;  
fanghi dell'industria cartaria ed oleosa;  
pollina da allevamenti avicoli;

nonché separazione fisica della vasca destinata alle biomasse con relativo controllo del sistema di caricamento, separato da quello utilizzato per le due linee dedicate ai rifiuti solidi urbani e speciali;

- destinazione, da parte di ASM Brescia S.p.A., di un importo pari a 5 € per ogni tonnellata di biomasse bruciate nella linea ad esse dedicata, ad un fondo che il Comune utilizzerà per iniziative in campo ecologico, quali l'incentivazione dell'uso delle fonti rinnovabili, il risparmio energetico, azioni di miglioramento del territorio, ecc.;
- mantenimento della combustione di biomasse nelle due linee esistenti per soddisfare l'eventuale capacità residua rispetto alla combustione dei rifiuti solidi urbani provenienti dal territorio della provincia di Brescia;
- impegno al miglioramento continuo del sistema di monitoraggio delle emissioni ai camini e ad aumentare la frequenza dei campionamenti e delle analisi dei microinquinanti rispetto a quanto previsto nella originaria autorizzazione dell'impianto;
- smantellamento dei gruppi diesel presso la centrale nord in coincidenza con l'entrata in servizio industriale della nuova linea a biomasse;
- impegno dell'ASM Brescia S.p.A, ad adottare provvedimenti di riduzione delle emissioni dei gruppi 1 e 2 della centrale di Lamarmora, mediante la loro trasformazione a ciclo combinate a metano, da attuarsi entro tre anni dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

b) di dare comunicazione della presente deliberazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale.

E1\*146208



RESPONSABILE DEL SE  
(Dott. Gianfranco Turano)